



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2537 del 23/12/2023

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) - *"Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"* - Codice ReNDiS 19IR349/G1 - Importo € 1.488.212,98 – CUP J73H19000670001

Impegno e pagamento compensi di cui agli incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a"*

risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi



siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Considerato che il progetto denominato POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) - "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" - Codice ReNDiS 19IR349/G1 è



tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1446 del 15/10/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) - "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" - Codice ReNDiS 19IR349/G1, il Geom. Carmelo Di Maggio, Dirigente presso il Comune di Campofelice di Roccella, già nominato con Determinazione Sindacale n.54 del 28/10/2008, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 111 del 19/01/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Arch. Alfredo Dispensa, dipendente del Comune di Campofelice di Roccella, già nominato con Determinazione Sindacale n. 1 del 07/01/2021, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Carmelo Di Maggio;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 13/09/2021 in contraddittorio con il progettista;
- il Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 13/09/2021;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 13/09/2021;

Visto il Decreto Commissariale n. 1831 del 17/09/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.463.390,29, tenuto conto dell'importo, pari ad € 24.822,69, già finanziato con il decreto n. 1667/2020;

Visto il Decreto Commissariale n. 1992 del 11/10/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) - "Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" - Codice ReNDiS 19IR349/G1;

Visto il Decreto Commissariale n. 378/2018 con cui è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare";

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con cui è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Visto che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 20% per lo svolgimento dell'attività della Struttura di Supporto al RUP, di cui il 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto RUP ed il 12% per lo svolgimento dell'attività di segretario di verifica documentazione amministrativa gare;
- la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di verifica del progetto esecutivo;
- la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di predisposizione e controllo procedure di gara;
- la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di collaboratori amministrativi a supporto del RUP;

Dato atto

che non risultano attivate le figure professionali di supporto al RUP;

Accertato

che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in



cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) e di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Vista la nota prot. n. 2941 del 05/11/2021 che individua, quali componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" per la gara in oggetto, il Dott. Luigi Mancuso, l'Ing. Rossella Zumbè e il Rag. Renato Profeta, quest'ultimo con la funzione di segretario;

Vista la nota prot. n. 2741 del 11 ottobre 2021, con la quale il Geom. Antonino Treppiedi è stato confermato quale istruttore per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento de quo, in aggiunta alle attività assegnate dalla propria area di appartenenza;

Vista la nota prot.n. 3026 del 16.11.2021 con la quale il sottoscritto Rup ha richiesto di essere supportato da personale della struttura commissariale nelle attività di verifica dei requisiti ANAC;

Vista la nota prot. 3051 del 17.11.2021 con la quale il Soggetto Attuatore ha assegnato al Geom. Antonino Treppiedi l'attività di verifica dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento de quo;

Visto il decreto n. 1700 del 28.09.2020 con cui è stato approvato il nuovo regolamento riguardante le commissioni di gara e le commissioni giudicatrici;

Visto l'art. 6 del regolamento di cui al sopracitato decreto n. 1700/2020 che dispone, tra l'altro che il pagamento del compenso relativo alle Commissioni di Gara avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% del compenso incentivante all'ultimazione delle operazioni di gara, ossia successivamente alla pubblicazione dell'ultimo verbale di gara che attesti la graduatoria finale dei concorrenti;
- 50% ad avvenuta pubblicazione del decreto di aggiudicazione efficace;

Visto il decreto n. 2295 del 23 novembre 2021 con cui ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori;

Considerato che l'attività svolta dai componenti della commissione di verifica è stata conclusa, giusto decreto di aggiudicazione efficace n. 2295 del 23 novembre 2021 e, pertanto, può essere riconosciuto il compenso spettante al Rag. Renato Profeta per l'attività svolta quale Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività svolta di predisposizione e controllo procedure di gara;

Vista la nota del 23/12/2021, acquisita agli atti in pari data con prot n. 16109, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 7.273,31, relativo agli incentivi spettanti allo stesso per le attività svolte, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di predisposizione e controllo procedure di gara ed al Rag. Renato Profeta per l'attività svolta di Segretario di verifica documentazione amministrativa gare, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori		€ 1.033.142,08		
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)		€ 16.530,27		
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Arch. Alfredo Dispensa	RUP	25%	50%	2.066,28 €
	SUPP. RUP	8%	50%	661,21 €
	RUP (VERIF. PROGETTO)	12%	100%	1.983,63 €
	COLL. AMM.VI RUP	1%	50%	82,65 €
Geom. Antonino Treppiedi	PREDISP. E CONTR. PROCEDURE DI GARA	3%	100%	495,91 €
Rag. Renato Profeta	SEGRET. VERIF. DOCUM. AMM.VA GARE	12%	100%	1.983,63 €
			TOTALE	€ 7.273,31

- Vista** la dichiarazione dell' Arch. Alfredo Dispensa, acquisita agli atti in data 23/12/2021 con prot n. 16109, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione del Geom. Antonino Treppiedi, acquisita agli atti in data 21/12/2021 con prot n. 15943, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione del Rag. Renato Profeta, acquisita agli atti in data 22/12/2021 con prot. n. 16099, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di €7.273,31, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Arch. Alfredo Dispensa, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di predisposizione e controllo procedure di gara ed al Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare Rag. Renato Profeta, dell'intervento de quo, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di impegnare, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) - "Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord centro abitato cda Acquacanna" - Codice ReNDIS 19IR349/G1 , l'importo complessivo di € 7.273,31, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 spettanti per l'attività di RUP, di predisposizione e controllo procedure di gara e di Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1831 del 17/09/2021.
- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento della somma complessiva di € 4.793,77 (quattromilasettecentonovantatre/77) spettante al RUP Arch. Alfredo Dispensa per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0187272 intestato al Comune di Campofelice di Roccella, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento della somma di € 201,08 (duecentouno/08) quale compenso netto a favore del dipendente Geom. Antonino Treppiedi C.F. spettante per l'espletamento dell'attività di predisposizione e controllo procedure di gara, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento della somma di € 804,34 (ottocentoquattro/34) quale compenso netto a favore del dipendente Rag. Renato Profeta C.F. PRFRNT60R05G273U, relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante per l'espletamento dell'attività di segretario del "Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare", da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 6** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 698,68 (seicentonovantotto/68) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso,



intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 7** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 616,61 (seicentosedici/61) di cui € 164,43 a carico dei dipendenti ed € 452,18 a carico dell'Amministrazione a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT690 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1).
- Articolo 8** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 158,83 (centocinquantesette/83) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 9** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 7.273,31 (settemiladuecentosettantatre/31), a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1831 del 17/09/2021, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 10** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

